



UNITI PER LA SOSTENIBILITÀ

LA STRADA CHE ABBIAMO TRACCIATO
PER IL FUTURO DEL CALCIO ITALIANO

Progress report 2023 - 2024



UNITI PER LA SOSTENIBILITÀ

A che punto siamo nella realizzazione della
strategia di sostenibilità della FIGC a un anno
dal lancio? Quali sono i prossimi obiettivi?

PROGRESS REPORT

2023 - 2024



INDICE

Lettera del Presidente

p. 6

1 VERSO UN CALCIO PIÙ SOSTENIBILE

p. 8

Perché abbiamo intrapreso questo percorso

p. 10

2 IL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

p. 18

Highlights

p. 20

Il primo anno di strategia

p. 22

- Sostenibilità sociale
- Sostenibilità ambientale

3 LA NOSTRA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ AL 2030

p. 12

Il processo in atto

p. 14

Dalle 11 policy UEFA alle 4 aree d'azione

p. 16

4 IL SECONDO TEMPO

p. 30

- Sostenibilità sociale
- Sostenibilità ambientale
- Comunicazione e trasparenza

IL PROGRESSO VERSO GLI OBIETTIVI

p. 40

Come misuriamo il nostro avanzamento

SOSTENIBILITÀ SOCIALE: METTERE AL CENTRO LE ESIGENZE DI OGNI PERSONA

Policy 1: Antirazzismo

Policy 2: Tutela dei Minori e dei Giovani

Policy 3: Uguaglianza e Inclusione

Policy 4: Calcio per Tutte le Abilità

Policy 5: Salute e Benessere

Policy 6: Sostegno ai Rifugiati

Policy 7: Emergenza e Diritti

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: STIMOLARE L'AZIONE PER IL CLIMA E RIDURRE GLI IMPATTI

Policy 8: Economia Circolare

Policy 9: Emergenza Climatica

Policy 10: Sostenibilità degli Eventi

Policy 11: Sostenibilità delle Infrastrutture

I PROSSIMI PASSI

p. 70

FACCIAMO SQUADRA PER VINCERE UNA SFIDA COMUNE

Con la pubblicazione di questo progress report, condividiamo con gli stakeholder lo stato di fatto dei target previsti nella nostra strategia di sostenibilità, misurando gli effetti concreti di ciascun intervento messo in campo

La volontà di condivisione e la massima trasparenza rappresentano una parte determinante della visione che ha portato la FIGC a diventare la prima Federazione sportiva italiana a pubblicare la propria strategia di sostenibilità, basata sui pilastri UEFA “Strength Through Unity”.

Abbracciare tale prospettiva di accountability non risponde solamente a un'esigenza etica – che pure sentiamo profondamente nostra – bensì è un vero e proprio investimento sullo sviluppo del capitale relazionale che si fonda su fiducia e credibilità, diventando esso stesso un elemento di sostenibilità nella sua concezione più ampia. Grazie alla sua enorme popolarità, il calcio possiede infatti una capacità unica di coinvolgere gli appassionati sul piano emotivo, innescando quel “gioco di

squadra” con il quale si possono vincere le complesse sfide della sostenibilità. Bisogna mettere in circolo le best practice, stimolare uno spirito di emulazione dei comportamenti virtuosi e promuovere quel cambiamento culturale che, nella pratica quotidiana, si traduce nell'adozione di stili di vita più responsabili e al passo coi tempi.

Perché il calcio possa assolvere a questa importantissima funzione sociale, è però necessario che la condivisione di dati e informazioni sia autentica e oggettiva. Per questo motivo, nelle prossime pagine vi daremo conto di ogni singolo obiettivo contenuto nelle 11 policy della nostra strategia, fornendovi una rappresentazione palese del rispettivo stato di avanzamento dei lavori.



“Grazie alla sua enorme popolarità, il calcio possiede una capacità unica di coinvolgere gli appassionati sul piano emotivo, innescando quel ‘gioco di squadra’ grazie al quale possiamo vincere le complesse sfide della sostenibilità.”

Tanto siamo orgogliosi dei risultati che abbiamo già ottenuto, quanto siamo determinati nel continuare a perseguire i target che richiedono ulteriore lavoro: lo consideriamo un elemento fondamentale dell’impegno che ci siamo presi per la costruzione di un futuro più sostenibile, non solo per quanto riguarda il nostro sport.

Per questo motivo, ogni policy indica con precisione sia il nostro commitment attuale, sia l’ambizione che nutriamo in vista del 2030, anno nel quale gli obiettivi di sostenibilità a livello internazionale dovranno necessariamente essere raggiunti, non solo dal calcio e dallo sport, ma dalla società nel suo complesso.

Da parte nostra, continueremo a fare la nostra parte per contribuire al raggiungimento del risultato comune: sappiamo bene che si tratta della partita più importante per il Pianeta e vogliamo giocarla al massimo delle nostre possibilità.

Gabriele Gravina
Presidente
Federazione Italiana
Gioco Calcio

A composite image of a football stadium at night. The left side shows a high-angle view of the stands filled with spectators. The right side shows a closer view of the pitch and stands, with a large Italian flag (green, white, and red) in the foreground. The text "VERSO UN CALCIO PIÙ SOSTENIBILE" is overlaid in the center.

VERSO UN CALCIO PIÙ SOSTENIBILE



ITALIA 0-0 ROMA
19:49
OLIMPICO

VENI CON L'ITALIA
CON L'ITALIA

PERCHÉ ABBIAMO INTRAPRESO QUESTO PERCORSO

Un viaggio condiviso per trasformare il calcio italiano in un modello di impatto positivo, sociale e ambientale

Il contesto globale attuale ci pone di fronte a sfide complesse e interconnesse, tra cui il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse naturali, l'aumento delle disuguaglianze sociali e la perdita di biodiversità.

Questo scenario richiede una risposta concreta e coordinata da parte di tutte le componenti della società, comprese istituzioni, aziende e cittadini. La complessità delle sfide richiede un approccio collettivo, dove ciascun attore deve contribuire in modo attivo alla transizione verso modelli di sviluppo più sostenibili e inclusivi.

In questo quadro, lo sport rappresenta un settore con un potenziale unico per promuovere il cambiamento. Grazie alla sua capacità di coinvolgere milioni di persone e di superare barriere culturali e nazionali, lo sport può sensibilizzare il pubblico verso scelte di vita

più sostenibili. In particolare, il calcio – lo sport più seguito al mondo – gioca un ruolo centrale. Se da un lato con miliardi di tifosi e una vasta rete di club, federazioni e leghe, il calcio produce impatti negativi significativi, come emissioni e rifiuti associati agli eventi, dall'altro lato rappresenta una piattaforma senza eguali per promuovere la sostenibilità.

Attraverso iniziative concrete, il calcio ha, infatti, l'opportunità di ridurre i suoi impatti ambientali e sociali negativi e di valorizzare gli aspetti positivi, agendo in modo sistemico.





IL NOSTRO PERCORSO

Anche la FIGC vuole incidere in questo nuovo contesto, con il proprio apporto al calcio italiano. Per questo, la FIGC ha intrapreso un viaggio, insieme a tutto il calcio europeo, seguendo il percorso tracciato dalla UEFA.

A Luglio 2023 è stata pubblicata la strategia di sostenibilità della Federazione – la prima di una Federazione in Italia – che si basa sulla strategia UEFA “Strength Through Unity”, pubblicata nel 2021. Si tratta di un documento strategico che punta ad accelerare l’azione collettiva per il rispetto dei diritti umani e dell’ambiente nel calcio italiano entro il 2030. Il piano prevede oltre 60 obiettivi strategici chiari, misurabili e monitorabili, che il calcio italiano intende raggiungere entro il 2030 suddivisi in 11 tematiche (policy), 7 riguardanti la sostenibilità sociale e 4 riguardanti la sostenibilità ambientale.

Per raggiungere tali obiettivi, la federazione ha identificato inoltre quattro leve strategiche: la sinergia con gli stakeholder, una governance solida per presidiare le azioni di sostenibilità, nuove partnership per acquisire competenze specifiche, iniziative di advocacy per sensibilizzare tutti gli attori ai quali si rivolge.

QUESTO PROGRESS REPORT

Il presente progress report rappresenta un aggiornamento trasparente e dettagliato sull’andamento degli sforzi e delle azioni nel quadro della strategia di sostenibilità della FIGC.

In un contesto che richiede un’azione rapida, la FIGC si è impegnata a verificare periodicamente i progressi verso i 69 obiettivi strategici definiti per il 2030.

Questo documento è quindi uno strumento essenziale per rendere conto delle iniziative intraprese e dei risultati conseguiti, ma anche per identificare le future aree di miglioramento.

Il progress report 2023-2024 fa riferimento al periodo giugno 2023 - giugno 2024 con un approfondimento relativo al periodo luglio 2024 - dicembre 2024.



LA NOSTRA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ AL 2030



IL PROCESSO STRATEGICO IN ATTO

Un approccio strutturato e sistemico per affrontare le sfide ambientali e sociali del calcio italiano

Radicata nei suoi valori e con lo sguardo rivolto al futuro, la FIGC ha rafforzato il suo impegno per affrontare le nuove sfide poste dalla sostenibilità e far evolvere il calcio italiano. Per guidare questo percorso, ha avviato un processo strategico articolato e in continua evoluzione, una bussola che orienta e misura ogni iniziativa intrapresa.

Ispirata al modello UEFA, la strategia di sostenibilità della FIGC si sviluppa attorno a due assi portanti: l'ambito sociale e ambientale. Dopo una prima fase di analisi delle attività in corso, la Federazione ha deciso di coinvolgere tutte le proprie funzioni interne, con l'obiettivo di comprendere come il loro contributo potesse incidere su questi ambiti e tradursi in azioni concrete. È proprio l'approccio sistemico a rendere efficace il processo: non si tratta di iniziative sporadiche, ma di un modello di

gestione integrato e trasversale che coinvolge tutta la Federazione, dalle operazioni interne fino agli eventi sportivi e le iniziative territoriali.

LA STRADA VERSO UNA GESTIONE CONDIVISA

Il primo passo è stato creare una consapevolezza condivisa sulla sostenibilità, sia sociale che ambientale, per costruire un modello di gestione integrato e coerente.

In seguito, è stato formato un gruppo di lavoro multidisciplinare che ha riunito competenze trasversali, da quelle legate agli acquisti e al marketing, fino al Centro Tecnico Federale di Coverciano, alla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale e alla Divisione Calcio Femminile. Il coinvolgimento con le varie funzioni ha portato a definire 69 obiettivi a breve, medio e lungo termine, supportati da specifici indicatori

di performance (KPIs). Dopo la pubblicazione della strategia di sostenibilità nel 2023, che presentava tali obiettivi, la FIGC ha avviato una fase di monitoraggio, introducendo un sistema trasparente di rendicontazione.

Questo sistema permette agli stakeholder di verificare i progressi raggiunti sugli obiettivi fissati e l'avanzamento della Federazione rispetto alle sue sfide di sostenibilità.

DATI DELL'ENGAGEMENT

16+ FUNZIONI COINVOLTE

25+ INCONTRI ONE-TO-ONE EFFETTUATI

69 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ DEFINITI



DALLE 11 POLICY UEFA ALLE 4 AREE D'AZIONE

Il piano per un impatto concreto sul calcio italiano

Per sviluppare la strategia di sostenibilità, la FIGC ha adottato il framework UEFA, integrando il proprio percorso nelle 11 tematiche chiave individuate dall'organo europeo e lavorando sulle relative aree d'azione.

Questo approccio permette alla Federazione di allinearsi agli standard internazionali, adattandoli però alle specificità del contesto italiano.

LE 11 POLICY

Il cuore della strategia di sostenibilità della FIGC si basa sulle 11 policy della UEFA che rappresentano le principali sfide e opportunità di sostenibilità nel calcio europeo. Queste linee guida offrono un orientamento chiaro e monitorabile per rendere il calcio più sostenibile, suddividendo le tematiche in due aree fondamentali: sette di queste policy

riguardano la sostenibilità sociale, con un forte accento su diritti umani, inclusività e uguaglianza nel calcio; le restanti quattro affrontano la sostenibilità ambientale. Per ogni policy, la FIGC ha fissato ambizioni concrete da raggiungere entro il 2030, stabilendo obiettivi strategici che, pur ispirati dal framework UEFA, rispondono alle esigenze specifiche del sistema calcistico italiano.

Questo adattamento delle policy europee crea un equilibrio tra visione globale e azione locale, rendendo il percorso FIGC distintivo e rilevante per il proprio contesto.

Le policy UEFA non solo delineano un cammino verso un calcio più etico e responsabile, ma forniscono anche una piattaforma comune su cui tutti gli attori del calcio italiano possono basare il loro contributo al percorso di sostenibilità della FIGC.

LE 4 AREE D'AZIONE

Per tradurre queste policy in risultati concreti, la FIGC ha adottato le 4 aree d'azione strategiche individuate dalla UEFA: l'organizzazione FIGC, gli eventi, l'ecosistema del calcio italiano e partner e società civile. Queste aree favoriscono la collaborazione tra le varie parti interessate nel calcio italiano, permettendo di creare sinergie tra le risorse e le competenze specifiche di ciascun attore. L'obiettivo è sviluppare piani d'azione multipli ma coordinati, capaci di contribuire a un impatto complessivo significativo.

In questo modo, la FIGC costruisce un sistema in cui le ambizioni di sostenibilità non restano isolate, ma convergono verso un impegno comune e tangibile, in grado di guidare il calcio italiano verso il futuro.

LE POLICY



LE AREE D'AZIONE



ORGANIZZAZIONE
INTERNA FIGC



EVENTI
FIGC



ECOSISTEMA
CALCIO



PARTNER &
SOCIETÀ CIVILE

IL CONTRIBUTO DELLA FIGC AGLI SDGs

Il 2030 è una data chiave, non solo come deadline degli obiettivi strategici, ma anche come scadenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'agenda delle Nazioni Unite. La FIGC contribuisce attivamente a questa agenda globale, lavorando su 9 SDGs attraverso iniziative concrete che coinvolgono tutti i livelli del calcio italiano.

L'obiettivo è sfruttare il potere del calcio per promuovere un cambiamento positivo, ispirando non solo il contesto nazionale, ma anche partner internazionali, per costruire un futuro più sostenibile per tutti.





IL PRIMO ANNO DI STRATEGIA



HIGHLIGHTS

Il progress report 2023 - 2024 rendiconta lo stato di avanzamento della nostra strategia di sostenibilità nel primo anno di implementazione (giugno 2023 - giugno 2024).

4.000

TESSERATI NELLA DIVISIONE
CALCIO PARALIMPICO
E SPERIMENTALE

46.000+

CORSI EROGATI SULLA
PIATTAFORMA PER LA
TUTELA DEI MINORI

4

GARE DELLA NAZIONALE A
MASCHILE CON SERVIZIO
DI AUDIODESCRIZIONE

1.444

CONTROLLI ANTIDOPING
EFFETTUATI

55

SOCIETÀ RICONOSCIUTE COME CLUB
DI TERZO LIVELLO PARTECIPANTI AL
PROGETTO “CALCIO INTEGRATO DEL SGS”

550.000

EURO DESTINATI ALLA
RICERCA SCIENTIFICA

2

INCONTRI PER RAGAZZI E RAGAZZE
UCRAINI CON LA NAZIONALE A
MASCHILE E FEMMINILE PRESSO IL CENTRO
TECNICO FEDERALE DI COVERCIANO

10.000

RAGAZZI COINVOLTI DAL
PROGETTO “RETE! - REFUGEE
TEAMS” IN 10 ANNI

2.926

BOTTIGLIE SALVATE NEL PRIMO
MESE DI UTILIZZO DEI GENERATORI
D'ACQUA POTABILE

28

TONNELLATE DI CO₂ ASSORBITE
DALLA PIANTUMAZIONE
DI 260 ALBERI

IL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

A 12 mesi dal kick-off, facciamo il punto sulle iniziative già realizzate nel periodo giugno 2023 - giugno 2024

È iniziata la fase più impegnativa del percorso di sostenibilità sociale e ambientale che ha visto impegnata la FIGC.

Dopo la definizione di un percorso strategico delineato da molteplici obiettivi che hanno fornito le basi necessarie all'avvio del processo, la vera misura della leadership e del cambiamento si riscontra quando si traducono i pensieri in azioni tangibili sul campo.

La sostenibilità non è solo un obiettivo da raggiungere per la FIGC, ma un nuovo approccio culturale che sta cambiando il modo di pensare e agire a tutti i livelli.

Il percorso avviato ha visto l'implementazione di iniziative concrete in tre aree chiave: **ambientale, sociale** e di **governance**.

Ognuna di queste dimensioni rappresenta un pilastro fondamentale della strategia di sostenibilità con progetti che stanno già portando risultati misurabili e che, allo stesso tempo, pongono le basi per un futuro sempre più sostenibile.

Questo passo non solo influenza l'intero sistema del calcio italiano, ma estende il suo impatto anche a tutto il calcio europeo, nonché alla società civile in generale.

L'obiettivo di questo progress report è di rappresentare tale percorso. Con il lancio della strategia di sostenibilità, sono state gettate le basi della visione della Federazione. 12 mesi dopo, è giunto un importante momento di confronto e di riferimento che servirà per il futuro della FIGC e di tutto il calcio italiano.



Strategia di sostenibilità 2030



Progress report 2023 - 2024

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Le iniziative realizzate nel periodo giugno 2023 - giugno 2024

Nel primo anno dal lancio della strategia di sostenibilità, la FIGC si è impegnata a consolidare il proprio impegno dimostrando una forte attenzione verso le persone.

Da giugno 2023 a giugno 2024, la FIGC ha messo in atto numerose azioni di sostenibilità sociale, impegnandosi a promuovere l'inclusione, il rispetto e il benessere all'interno del mondo del calcio.

ANTIRAZZISMO - Tra i principali obiettivi della Federazione vi è il contrasto a ogni forma di discriminazione e razzismo, attraverso attività di sensibilizzazione e formazione.

Sui temi dell'antidiscriminazione e dell'antisemitismo, sono state ideate e promosse campagne istituzionali in occasione

della Giornata della Memoria (27 gennaio) e della Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale (21 marzo).

È stata inoltre siglata una collaborazione con il Ministro dell'Interno, il Ministro per lo Sport e il Coordinatore nazionale per la lotta contro l'antisemitismo finalizzata a sviluppare azioni concrete contro il razzismo, come l'interruzione delle partite in caso di cori razzisti e il divieto di indossare maglie da gioco con il numero 88, simbolo neonazista.

TUTELA DEI MINORI E DEI GIOVANI -

È proseguito l'impegno della FIGC per la tutela dei giovani per prevenire ogni forma di abuso e garantire un ambiente sicuro. La piattaforma della Tutela dei Minori ha erogato oltre 15.000 corsi di formazione online, con specifici moduli



per dirigenti, allenatori e responsabili delle società sportive, raggiungendo un totale di oltre 46.000 corsi attivati dalla sua attivazione. È stato organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC un workshop nazionale per i coordinamenti del SGS con l'obiettivo di definire politiche e pratiche sempre più efficaci per proteggere le giovani generazioni.

In collaborazione con l'Università La Sapienza, è stato attivato un percorso di formazione sul tema della Child Safeguarding che ha permesso di formare specialisti capaci di tutelare i minori da abusi e maltrattamenti.

UGUAGLIANZA E INCLUSIONE - L'inclusione è un elemento fondamentale della strategia di sostenibilità della FIGC che ha visto la Federazione impegnata in attività di formazione e sensibilizzazione attraverso la realizzazione di campagne istituzionali, diffuse a livello nazionale in occasione della Giornata Internazionale della Donna (8 marzo) e della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre).

Nella Giornata internazionale delle bambine e delle ragazze (11 ottobre), il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in collaborazione con Terre Des Hommes, ha sostenuto la campagna "In Difesa" sull'empowerment femminile, diffusa a livello nazionale coinvolgendo atleti, società sportive e tifosi, sottolineando il ruolo del calcio

come veicolo di uguaglianza e inclusione. Sul tema dell'inclusione, in collaborazione con la Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes, è stato avviato il progetto "Zona Luce" nel Carcere Minorile di Nisida, rivolto ad educatori, detenuti minorenni e collaboratori sportivi.

Il progetto ha permesso di estendere il valore educativo e culturale ricevendo il premio "UEFA Foundation For Children Awards".

CALCIO PER TUTTE LE ABILITÀ - Il campionato "Il Calcio è di Tutti", organizzato dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, ha registrato una crescita esponenziale del movimento paralimpico federale con un aumento delle società e degli atleti coinvolti nel progetto registrando 4.000 tesserati (+27% rispetto alla precedente stagione).

È stato inoltre sottoscritto un protocollo con Special Olympics Italia per favorire la pratica calcistica a livello territoriale.

Prosegue l'impegno del Settore Giovanile e Scolastico sul tema del disability football per la promozione del calcio integrato. Numerose sono state le attività organizzate dal SGS, come il Grassroots Festival, per valorizzare l'importanza del Calcio Integrato sensibilizzando le società sull'inclusione di persone con disabilità.

A livello nazionale, il progetto ha visto l'inclusione di oltre 1.000 alunni con disabilità, che hanno potuto praticare sport insieme a ragazzi normodotati in un contesto di integrazione.



Sul tema dell'Accessibilità sono stati raggiunti importanti traguardi a partire dall'implementazione del nuovo format delle gare che ha visto l'attivazione del servizio di audiodescrizione per non vedenti durante tutte le partite della Nazionale A maschile in Italia con l'attivazione di una Quiet Room. Parte del format gara, i beneficiari vengono identificati tra i calciatori e calciatrici con autismo del Settore Giovanile e Scolastico nell'ambito dei progetti di Calcio Integrato e della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC nel campionato "Il Calcio è di Tutti".

Per quanto riguarda la formazione per Allenatori di Calciatori con Disabilità, è stato attivato un corso specifico per allenatori di calciatori con disabilità, organizzato dal Settore Tecnico della FIGC e attuato dall'AIAC (Associazione Italiana Allenatori Calcio), in collaborazione con la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale (DCPS) per offrire un supporto sempre più qualificato.

SALUTE E BENESSERE - Sul tema della salute e prevenzione, è proseguita la collaborazione con Komen e AIRC per la promozione della salute e dei corretti stili di vita che hanno visto la FIGC a sostegno dei progetti e delle attività di sensibilizzazione. La FIGC ha rinnovato e rafforzato le collaborazioni attive da anni

sul tema della prevenzione e della ricerca scientifica oncologica supportando le attività di sensibilizzazione e raccolta fondi promosse da Fondazione AIRC. Negli ultimi dieci anni, grazie alle donazioni generate da attività come la campagna "Un Gol per la Ricerca", grazie al contributo FIGC, sono stati raccolti oltre 550.000 euro. Nel 2023, la Federazione ha firmato un protocollo d'intesa con Komen Italia, organizzazione attiva da oltre 20 anni nella promozione della lotta contro i tumori al seno e la tutela della salute femminile per

sensibilizzare il pubblico sull'importanza dello sport come strumento fondamentale per la prevenzione oncologica e la salvaguardia della salute. Prosegue l'impegno della Commissione Antidoping FIGC nella lotta contro il doping attraverso il progetto "Un goal per la salute" che mira a sensibilizzare i giovani sull'importanza di uno sport sano libero da sostanze dopanti. Sono stati organizzati corsi di formazione sulla lotta al doping ed effettuati numerosi controlli antidoping garantendo l'integrità del calcio.





SOSTEGNO AI RIFUGIATI - Un altro importante ambito di intervento è rappresentato dal sostegno ai rifugiati. Il progetto “RETE! - REfugee TEams” ha continuato a crescere con il coinvolgimento di minori e giovani rifugiati ospitati nei centri SAI in tutta Italia.

La nona edizione del progetto ha coinvolto oltre 1.668 giovani rifugiati, aumentando il numero delle ore di pratica sportiva e delle sinergie attivate con le società sportive del territorio. Nel mese di giugno, la FIGC ha partecipato alla Unity EURO Cup 2023, il torneo

internazionale per rifugiati organizzato dalla UEFA in collaborazione con UNHCR.

EMERGENZA E DIRITTI - La FIGC ha rafforzato la collaborazione con la Federazione Ucraina firmando un protocollo di collaborazione a sostegno delle popolazioni colpite dai conflitti, rafforzando la solidarietà tra i due paesi.

La Federazione ha permesso a giovani calciatori e calciatrici ucraini di allenarsi in Italia ospitando a Coverciano un training camp di formazione rivolto ad allenatori e

tecnici ucraini. La FIGC ha dimostrato grande prontezza nell'affrontare situazioni emergenziali, come l'alluvione in Emilia-Romagna del maggio 2023, creando un fondo per il ripristino delle infrastrutture sportive danneggiate.

Il primo anno della strategia di sostenibilità sociale della FIGC ha visto l'attuazione di una serie di azioni concrete volte a promuovere i valori di inclusione, solidarietà, educazione, salute e benessere, confermando il ruolo del calcio come strumento di coesione sociale e di lotta contro ogni forma di discriminazione.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Le iniziative realizzate nel periodo giugno 2023 - giugno 2024

Nel primo anno dal lancio della strategia di sostenibilità, la FIGC ha compiuto significativi passi avanti sul tema della sostenibilità ambientale, avviando iniziative concrete finalizzate alla sensibilizzazione e alla riduzione degli impatti.

ECONOMIA CIRCOLARE - In linea con il principio delle 4R dell'Economia Circolare, la FIGC si è impegnata nella riduzione del consumo di plastica in tutte le sue operazioni. Un grande traguardo è rappresentato dall'eliminazione dei porta badge/porta accrediti in plastica in tutte le gare delle Nazionali Azzurre. Grazie al contributo UEFA HatTrick V Social and Environmental Sustainability, nelle sedi FIGC sono stati installati 10 generatori d'acqua atmosferica. Attraverso l'estrazione dell'aria dall'ambiente ed il

successivo filtraggio, i dispenser producono acqua potabile diminuendo l'uso di plastica e le emissioni di anidride carbonica, abolendo le operazioni di pompaggio, spedizione e trasporto. L'impegno della Federazione ha riguardato anche l'avvio del processo di revisione del sistema di acquisti per una gestione più sostenibile e l'adozione di strategie di procurement sostenibile, prediligendo articoli con caratteristiche di sostenibilità, come tessuti composti al 100% da fibra riciclata o materiali a minor impatto ambientale.

EMERGENZA CLIMATICA - Un importante progetto che ha visto la FIGC impegnata sul fronte della sensibilizzazione è "Seminiamo il Futuro", che ha visto la piantumazione di 260 alberi nella Masseria Antonio Esposito Ferraioli, un terreno confiscato alla criminalità e restituito



alla società civile. La "Foresta Azzurra", da oggi attiva, rappresenta una chiara dichiarazione di intenti che ha coinvolto i giocatori della Nazionale A maschile, il CT Luciano Spalletti e lo staff Federale in un'iniziativa con una duplice valenza: ambientale, attraverso la creazione di un'area boschiva che contribuirà alla rigenerazione degli ecosistemi e all'assorbimento delle emissioni di CO2, e sociale, con il recupero e la riqualificazione di aree sottratte alla criminalità.

SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI - La FIGC si è impegnata per rendere gli eventi sempre più sostenibili riducendo gli impatti ambientali. Nelle gare della Nazionale A maschile in Italia sono state avviate azioni di economia circolare nelle aree Hospitality che hanno visto l'eliminazione della plastica, l'utilizzo di bottiglie e bicchieri in vetro e materiali monouso biodegradabili, la scelta di prodotti biologici a km 0 e menù inclusivi a basso impatto ambientale, la gestione sostenibile dei rifiuti e la redistribuzione delle eccedenze alimentari a persone in condizioni di vulnerabilità.

SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE -

Un progetto significativo che ha visto la FIGC impegnata sul tema delle infrastrutture sportive è rappresentato da "Coverciano 3.0". Nel 2023 è stata effettuata, per la prima volta, la misurazione dell'impronta di carbonio del Centro Tecnico Federale (pari a 468 tonnellate di CO₂ eq.) per pianificare interventi strategici volti a ridurre l'impatto ambientale. Nel primo anno di strategia sono state installate colonne di ricarica per auto elettriche ed effettuati studi di progettazione preparatoria all'installazione di pannelli solari. Una delle azioni previste nel 2025 sarà, infatti, l'installazione di un impianto fotovoltaico sul Centro Tecnico Federale di Coverciano che contribuirà a soddisfare il fabbisogno energetico della struttura utilizzando energia solare. L'installazione



di questo impianto fotovoltaico su una superficie di 3.810 m², che produrrà circa 900 MWh all'anno, segnerà un passo importante verso l'autosufficienza energetica. Questa tecnologia permetterà di produrre energia senza emissioni inquinanti e senza impatti acustici, contribuendo così a un approccio più sostenibile e responsabile.

Dal punto di vista delle collaborazioni istituzionali, la FIGC ha siglato un accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica per promuovere la sostenibilità negli eventi calcistici e nelle infrastrutture sportive, con l'obiettivo di creare una best practice a livello internazionale. Questo impegno si inserisce nel quadro della Strategia di Sostenibilità della FIGC 2030, che mira a fare del calcio uno strumento di promozione della sostenibilità, tanto a livello ambientale quanto sociale.

Nel primo anno dalla pubblicazione della strategia di sostenibilità la FIGC ha intrapreso azioni significative per integrare la sostenibilità in ogni aspetto delle sue operazioni, dalla riduzione dell'impatto ambientale degli eventi e delle infrastrutture, alla promozione di progetti che abbiano un impatto positivo sia sull'ambiente che sulla società. Passi concreti verso una visione a lungo termine di sostenibilità, integrando sempre più la sostenibilità ambientale e sociale nel proprio operato.



IL SECONDO TEMPO





ONALE
GGIO 2024



#ILCALCIO È DI TUTTI



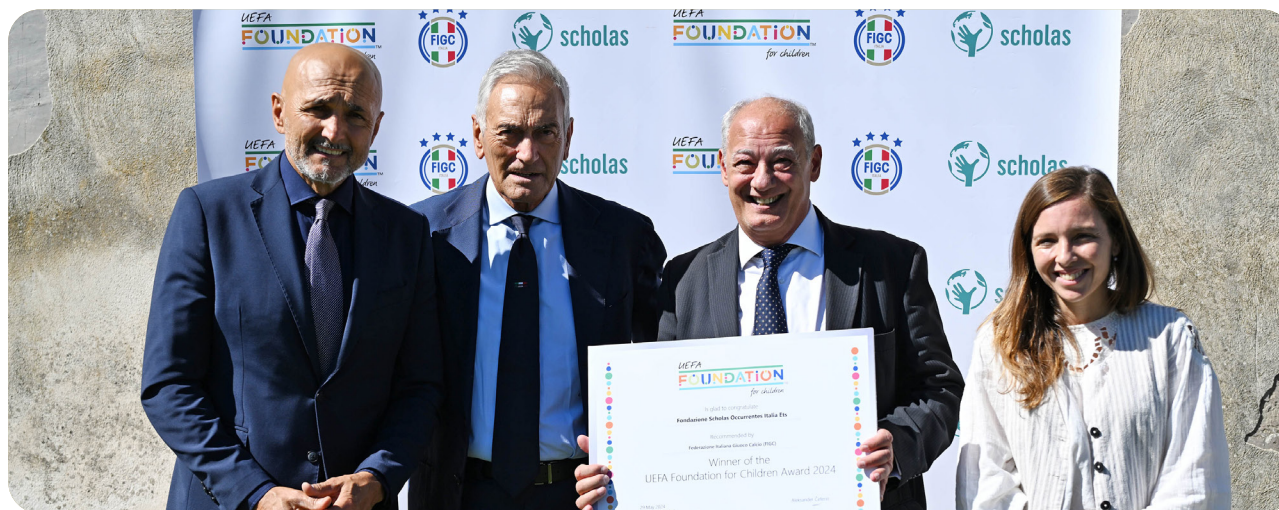
FIGC
CALCIO PARALIMPOICO
E SPERIMENTALE

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Le iniziative realizzate nel periodo luglio 2024 - dicembre 2024

Continua l'impegno della FIGC sul tema dell'**Uguaglianza e Inclusione** a tutti i livelli e in tutti gli ambiti, perseguendo un obiettivo tanto ambizioso quanto alla portata del movimento calcistico.

Dall'inserimento lavorativo di ragazzi diversamente abili presso le strutture del Centro Tecnico Federale di Coverciano, all'inclusione promossa tramite il calcio negli istituti penitenziari minorili. A settembre 2024, si è svolta presso il Carcere Minorile di Nisida (Napoli) la cerimonia di assegnazione del premio "UEFA Foundation for Children Awards" al progetto Zona Luce. L'attività, svolta dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC in collaborazione con la Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes, è rivolta ai detenuti del carcere minorile di Nisida (Napoli),



agli operatori di Polizia Penitenziaria e ai collaboratori sportivi delle società calcistiche del territorio. Lo sviluppo del calcio femminile continua e conferire sempre più visibilità e

importanza alla tematica della parità di genere, grazie anche alle campagne di sensibilizzazione implementate dalla Divisione Calcio Femminile e dalla Divisione Serie A Femminile.

Il 25 novembre, Giornata mondiale contro l'eliminazione della violenza sulle donne, le calciatrici della Nazionale A femminile sono state testimonial del numero di emergenza 1522, attivato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, in una campagna realizzata dalla FIGC con l'obiettivo di contrastare il fenomeno.

Prosegue l'impegno della FIGC sul tema della **Tutela dei minori e dei giovani**, grazie anche all'istituzione della Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding, creata con l'obiettivo di prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione tra i tesserati della FIGC. La Commissione è impegnata attivamente nel favorire un ambiente sportivo sicuro, inclusivo e rispettoso di tutti i partecipanti, promuovendo politiche di salvaguardia dei diritti dei tesserati.

Sul tema **Calcio per tutte le abilità**, le attività di Calcio Integrato promosse dal Settore Giovanile e Scolastico e il campionato "Il Calcio è di Tutti" realizzato dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale sono state ulteriormente potenziate con un incremento del numero di squadre e giocatori partecipanti ed un consolidamento delle opportunità offerte nella nuova stagione sportiva 2024-2025. L'Accessibilità ha rappresentato una delle principali tematiche implementate in



occasione delle gare. Le partite di UEFA Nations League disputate a ottobre (Stadio Olimpico, Roma) e a novembre (Stadio San Siro, Milano) hanno rappresentato uno scenario importante per l'implementazione delle attività di sostenibilità sociale parte del processo di ridefinizione del format gara delle Nazionali Azzurre. Oltre all'attivazione del servizio di audiodescrizione per i tifosi non vedenti, e all'inclusione di ragazzi con disabilità nello staff del catering delle Aree Hospitality dello stadio, per la prima volta in una gara della Nazionale è stata inaugurata una Quiet Room, uno spazio

pensato per bambini e ragazzi con disabilità intellettive, in particolare per chi vive con un disturbo dello spettro autistico.

Sul tema della **Salute e Benessere**, in collaborazione con la Fondazione AIRC, nel mese di novembre la FIGC ha sostenuto il progetto "Un Gol per la Ricerca" nell'ambito de "I Giorni della ricerca" per sensibilizzare i tifosi sul tema della ricerca scientifica in ambito oncologico grazie al sostegno degli Azzurri e del CT Luciano Spalletti.

La collaborazione attiva con Komen Italia per la prevenzione dei tumori femminili ha permesso di promuovere attività di sensibilizzazione sul tema della prevenzione, organizzando tre tappe della "Carovana della Prevenzione" a Cosenza, Roma e Ferrara offrendo screening gratuiti.



Nell'ambito del **Sostegno ai Rifugiati**, grazie al contributo del UEFA Football and Refugees Grants Scheme, la FIGC ha organizzato il torneo "Road to Unity EURO Cup", un evento che ha rappresentato un'importante occasione di integrazione e di preparazione fisica per i giovani rifugiati. Il torneo organizzato a luglio dalla FIGC presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia ha rappresentato un'ottima opportunità di allenamento in vista della partecipazione alla terza edizione della Unity EURO Cup, torneo riservato ai "Refugee Teams" organizzata dalla UEFA e UNHCR a Nyon. Dal 15 al 17 novembre si sono svolte le Finali Nazionali della decima edizione del progetto "RETE - Refugee Teams" che ha visto la partecipazione di 2.700 partecipanti. Il progetto promosso dalla FIGC ha celebrato la sua decima edizione con una fase finale presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano. Le quattro squadre finaliste, composte da minori stranieri non accompagnati accolti nei centri SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), hanno preso parte a un emozionante evento che ha coniugato competizione sportiva, socialità e inclusione.





SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Le iniziative realizzate nel periodo luglio 2024 - dicembre 2024

Nel semestre luglio 2024-dicembre 2024, la FIGC ha proseguito il suo impegno nella riduzione del consumo di plastica in tutte le sue operazioni, in linea con il principio di **Economia Circolare** delle 4R.

Grazie al contributo UEFA HatTrick VI Social and Environmental Sustainability, nelle sedi FIGC sono stati installati 10 generatori d'acqua atmosferica. Attraverso l'estrazione dell'aria dall'ambiente ed il successivo filtraggio, i dispenser producono acqua potabile diminuendo l'uso di plastica e le emissioni di anidride carbonica, abolendo le operazioni di pompaggio, spedizione e trasporto. Nel solo periodo giugno-dicembre 2024, il progetto ha permesso di risparmiare 12.463 bottiglie di plastica da 0,50 l. Sulla base dei risultati raggiunti, grazie al rinnovato contributo UEFA,

ulteriori 10 unità saranno installate entro giugno 2025. Un importante traguardo per la FIGC ha riguardato l'eliminazione, in tutte le gare delle Nazionali azzurre, dei porta badge/porta accrediti in plastica con un risparmio di circa 9.500 unità nel solo periodo settembre-dicembre 2024.

Con riferimento alla **Sostenibilità degli Eventi**, sono state implementate azioni di sostenibilità ambientale anche durante le gare di UEFA Nations League disputate tra ottobre e novembre 2024. In linea con la Strategia di Sostenibilità FIGC, le gare Italia-Belgio e Italia-Francia, che si sono disputate rispettivamente presso lo Stadio Olimpico di Roma e allo stadio San Siro di Milano, hanno posto particolare attenzione anche alla sostenibilità ambientale con azioni concrete

per ridurre l'impatto ambientale. Le gare di UEFA Nations League Italia-Belgio (Roma, 10 ottobre 2024) e Italia-Francia (Milano, 17 novembre 2024) hanno rappresentato l'avvio di un percorso significativo per la sostenibilità degli eventi attraverso l'adozione una serie di iniziative riguardanti la sostenibilità sociale e ambientale che hanno arricchito l'esperienza sportiva, rendendola più accessibile, inclusiva e sostenibile.

L'utilizzo di quiet room dedicate ai ragazzi autistici dei progetti di Calcio Integrato del Settore Giovanile e Scolastico e del campionato "Il Calcio è di Tutti" promosso dalla DCPS ha permesso di disporre di un ambiente protetto e accogliente consentendo ai ragazzi di vivere appieno l'emozione della gara.

Per i tifosi non vedenti e ipovedenti è stato attivato un servizio di audiodescrizione per vivere l'emozione del match in maniera inclusiva. Anche il servizio catering ha assunto un ruolo sociale coinvolgendo staff con disabilità che ha fornito il servizio nelle Aree Hospitality.

La sostenibilità ambientale, con azioni a favore dell'Economia Circolare, è stata al centro delle Aree Hospitality, con l'eliminazione della plastica monouso, l'utilizzo di prodotti biologici e a chilometro zero, con un'attenta gestione dei rifiuti. Inoltre, le eccedenze alimentari sono state redistribuite a persone con vulnerabilità

con il ritiro da parte di organizzazioni del territorio, trasformando un momento sportivo in un'opportunità di solidarietà concreta.

Per misurare gli impatti prodotti, come richiesto dalla UEFA, è stato utilizzato il Carbon Footprint Calculator.



COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Le iniziative realizzate nel periodo luglio 2024 - dicembre 2024

A dicembre 2024, FIGC ha lanciato la nuova piattaforma multimediale creata per valorizzare e raccogliere in un unico spazio tutte le iniziative sviluppate e previste nell'ambito della Strategia di Sostenibilità Sociale e Ambientale della FIGC, pubblicata a luglio 2023.

La piattaforma racconta la Strategia di Sostenibilità Sociale e Ambientale della FIGC e le attività che ogni giorno la Federazione svolge dentro e fuori dai campi di calcio.

Con questo nuovo strumento, che vuole essere un amplificatore delle attività svolte quotidianamente dentro e fuori dai campi per rendere il calcio sempre più rispettoso dei diritti umani e dell'ambiente, la FIGC si pone all'avanguardia in ambito nazionale e

internazionale creando una vera e propria finestra sul cambiamento di cui si è fatta promotrice nel movimento calcistico.

La nuova piattaforma "Sostenibilità" nasce per informare e coinvolgere tutti gli stakeholder, giocatori, allenatori, dirigenti, tifosi, famiglie, istituzioni e addetti ai lavori, mettendo a disposizione contenuti esclusivi come video tutorial, cartoon, infografiche, media gallery, reportage, progetti territoriali, eventi, campagne di sensibilizzazione, formazione e attività istituzionali. La piattaforma ha l'obiettivo di generare interazione attraverso nuove e più moderne modalità di comunicazione.

Organizzata in 11 sezioni, corrispondenti alle Policy della Strategia di Sostenibilità Sociale e Ambientale FIGC, orientata alla

Strategia di Sostenibilità UEFA, la piattaforma comprende spazi dedicati con focus speciali oltre a proporre contributi di sensibilizzazione sulle tematiche indicate dalla UEFA per ogni area d'intervento: Antirazzismo, Tutela dei Minori, Uguaglianza e Inclusione, Calcio per tutte le Abilità, Salute e Benessere, Sostegno ai Rifugiati, Emergenza e Diritti, Economia Circolare, Emergenza Climatica, Sostenibilità degli Eventi e Sostenibilità delle Infrastrutture.

SOSTENABILIA

Il calcio abbraccia la sostenibilità.
Scopri la nuova piattaforma FIGC.



A background image of a soccer match. In the foreground, a player in a white jersey with the number 8 is seen from behind. To the right, two players in blue jerseys are embracing. A large, semi-transparent grey number '5' is overlaid on the left side of the image. The text 'IL PROGRESSO VERSO GLI OBIETTIVI' is written in white, bold, sans-serif capital letters across the middle of the image.

IL PROGRESSO VERSO GLI OBIETTIVI



COME MISURIAMO IL NOSTRO AVANZAMENTO

Strumenti e processi per un coinvolgimento coordinato delle funzioni interne e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia di sostenibilità, la Federazione ha sviluppato un sistema strutturato di misurazione e monitoraggio dei risultati.

Monitoraggio e dialogo interno

Il sistema di monitoraggio implementato dalla FIGC rappresenta lo strumento centrale per la raccolta e l'analisi dei dati relativi a ciascun obiettivo attraverso l'utilizzo di una dashboard. Il sistema si basa sul costante aggiornamento e monitoraggio delle informazioni. Il documento viene aggiornato periodicamente e rappresenta il punto di riferimento per i regolari incontri di allineamento tra la funzione sostenibilità e gli stakeholder interni. Durante questi aggiornamenti, vengono esaminate le iniziative in corso, pianificate le attività future e affrontati i temi legati alla governance di

ogni obiettivo, assicurando che tutte le parti coinvolte siano informate degli sviluppi e delle eventuali criticità riguardanti l'implementazione della strategia di sostenibilità.

Governance degli obiettivi

Un elemento cruciale del sistema adottato è l'assegnazione di owner a diversi livelli per ciascun obiettivo, garantendo un punto di riferimento chiaro per il monitoraggio e l'attuazione delle azioni necessarie. Questa distribuzione delle responsabilità promuove un approccio integrato e coordinato, potenziando l'efficacia complessiva del percorso di sostenibilità. Per ciascun obiettivo vengono monitorati diversi parametri chiave. Il sistema tiene traccia dello stato di avanzamento e della percentuale di completamento, segnalando se l'obiettivo è in linea con la pianificazione o già

raggiunto. I dati riferiti ai risultati raggiunti vengono raccolti e analizzati, mentre per gli obiettivi più complessi vengono identificati gli ostacoli e i rallentamenti, consentendo di intervenire tempestivamente per garantirne il raggiungimento. Attraverso questo sistema di monitoraggio dettagliato, la Federazione garantisce un controllo continuo e trasparente dei progressi verso gli obiettivi di sostenibilità.

Nelle pagine successive vengono illustrati gli avanzamenti relativi ai vari obiettivi, suddivisi nelle 11 aree strategiche, con un focus sulle principali attività implementate.

Questo approccio permette di fornire a tutti gli stakeholder un aggiornamento completo e puntuale sullo stato del percorso di sostenibilità della FIGC dopo il primo anno di strategia, evidenziando i risultati ottenuti e le azioni future per raggiungere gli obiettivi a lungo termine.



METTERE AL CENTRO LE
ESIGENZE DI OGNI PERSONA

SOSTENIBILITÀ SOCIALE





ANTIRAZZISMO



LA NOSTRA POLICY

Prevenire e combattere ogni forma di discriminazione razziale nel calcio italiano attraverso un dialogo costante con le istituzioni e iniziative di sensibilizzazione verso l'interno e l'esterno.

AMBIZIONE AL 2030

Sradicare il razzismo in tutte le sue forme dentro e fuori dagli stadi in tutto il calcio italiano.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Il contrasto a ogni forma di razzismo e discriminazione rappresenta uno dei principali impegni nella strategia della FIGC. Da qui la scelta di realizzare le nuove edizioni di **due campagne di sensibilizzazione** rivelatesi efficaci nel catturare l'attenzione del pubblico.

La campagna **#UnitiDagliStessiColori** ha visto, per il terzo anno di fila, l'impegno della FIGC insieme alle Leghe, Componenti, Associazioni, Arbitri, Divisioni e ai Settori in un'azione di sensibilizzazione condivisa con UEFA e UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali). Il messaggio si estrinseca in un claim, "La nostra pelle ha diverse gradazioni, ma gli stessi colori in comune" attraverso l'uso della quadricromia CMYK (ciano, magenta, giallo e nero). La campagna racconta le diverse etnie avvalendosi dei colori primari dimostrando come ogni tipo di pelle abbia la stessa origine e, sia di fatto, la combinazione degli stessi colori.

In occasione della **Giornata della Memoria** che ricorre il 27 gennaio, per perpetuare il ricordo della Shoah e confermare l'impegno nel

combattere qualunque forma di discriminazione, la FIGC ha lanciato un messaggio di sensibilizzazione attraverso l'uso della maglia azzurra numero 27. È invece una nuova iniziativa la dichiarazione di intenti sottoscritta insieme al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e al Coordinatore nazionale per la lotta contro l'antisemitismo Giuseppe Pecoraro che prevede azioni concrete con il coinvolgimento di istituzioni, tesserati e tifoserie allo scopo di fare squadra contro la recrudescenza di un fenomeno (l'antisemitismo) che ha accompagnato gli anni più bui del secolo scorso.

Le numerose azioni previste prevedono visite commemorative ai luoghi della memoria fino al divieto per ogni calciatore, di indossare la maglia con il numero 88, in passato usata come simbologia neonazista, passando per la fermezza nell'interrompere le partite laddove si registrassero di cori o altre forme di discriminazione razziale. Azioni finalizzate a un preciso obiettivo: ribadire e accentuare il ruolo del calcio per arginare un fenomeno che non può più avere spazio, né nei nostri stadi, né nel resto della società civile.

HIGHLIGHTS

1

CAMPAGNA ANNUALE DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO IL RAZZISMO

1

CAMPAGNA ANNUALE DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO L'ANTISEMITISMO

1

PROTOCOLLO D'INTENTI SOTTOSCRITTO

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

1.1. Realizzare una campagna annuale per l'antidiscriminazione con il coinvolgimento degli stakeholder del calcio italiano



1.2. Creare un database condiviso sugli episodi di razzismo per raccogliere i casi di discriminazione attraverso la collaborazione con istituzioni e organizzazioni di riferimento



1.3. Aumentare il coinvolgimento dei giovani delle scuole calcio coinvolti nel programma UEFA Outraged:

- 11 Scuole Calcio coinvolte entro il 2023
- 210 bambini coinvolti entro il 2023
- 18 adulti coinvolti entro il 2023
- 35 ore di formazione erogate entro il 2023
- 50 Scuole Calcio coinvolte entro il 2025
- 2.000 bambini coinvolti entro il 2025
- 200 adulti coinvolti entro il 2025
- 200 ore di formazione erogate entro il 2025



1.4. Organizzare un incontro trimestrale del Tavolo di Lavoro per la lotta alla discriminazione con la partecipazione degli stakeholder del calcio italiano



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

POLICY 2

TUTELA DEI MINORI E DEI GIOVANI



LA NOSTRA POLICY

Tutelare i diritti dei minori e dei giovani che giocano a calcio, prevenendo e rispondendo ad ogni forma di danno o abuso.

AMBIZIONE AL 2030

Fornire un ambiente sicuro di crescita per tutti i minorenni che giocano a calcio.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Le esperienze giovanili nel mondo dello sport formano in maniera determinante gli adulti del futuro. I tecnici del Settore Giovanile e Scolastico FIGC, impegnati nell'attività di base, dispongono delle competenze specifiche necessarie atte a riconoscere e prevenire le manifestazioni di disagio che possono segnare in maniera negativa tali esperienze, insorgendo nella fase più delicata dello sviluppo.

Per rispondere a tale esigenza, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha attivato la **piattaforma digitale figc-tutelaminori.it**, che offre la possibilità agli utenti di utilizzare e scaricare i materiali e gli strumenti e che ha erogato oltre 46.000 corsi in modalità e-learning, distinti tra moduli introduttivi generici e specifici rivolti a delegati, dirigenti e tecnici delle società sportive. È stato inoltre organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC il workshop nazionale di Roma che ha visto la partecipazione di 60 delegati alla tutela dei minorenni provenienti dagli uffici regionali dei coordinamenti federali.

Tra le federazioni sportive italiane, la FIGC è stata la prima a dotarsi di un sistema strutturato di "Safeguarding", ovvero dell'insieme di procedure con le quali i minori vengono tutelati da maltrattamenti e abusi.

Alla fondamentale figura del **Child Safeguarding Officer** è stato dedicato il corso di Alta Formazione organizzato insieme all'Università La Sapienza. Per evitare situazioni di abusi, è necessario riconoscere e monitorare il problema.

Per questo motivo, la FIGC ha partecipato attivamente, come membro del Comitato Scientifico, all' "Athlete Culture e Climate Survey" commissionato da **ChangeTheGame** a Nielsen. La ricerca sugli abusi e sulle violenze nello sport in Italia condotta su un campione di circa 1.500 intervistati, grazie alla quale sono stati ricavati dati quantitativi e qualitativi, oltre a un prezioso toolkit per chi opera nel settore. Sul tema della Tutela dei Minori, il Settore Giovanile e Scolastico vanta una collaborazione consolidata con **Terre Des Hommes**, partner istituzionale per la child protection.

46.000+

CORSI EROGATI SULLA
PIATTAFORMA PER LA
TUTELA DEI MINORI

7.653

MEMBRI DELLO STAFF FIGC
HANNO COMPLETATO IL
CORSO DI FORMAZIONE

800+

SOCIETÀ DI SETTORE GIOVANILE CHE HANNO
INTRAPRESO IL PERCORSO FORMATIVO PROPOSTO
DAL SGS E GIÀ ADERENTI ALLE LINEE GUIDA FEDERALI

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

2.1. Erogare servizi di informazione e formazione e relativa certificazione:

- 10.000 corsi entro il 2023
- 20.000 corsi entro il 2025
- 40.000 corsi entro il 2030



2.2. Formare degli esperti di area giuridica, regolamentare e psicologica delle strutture territoriali SGS:

- organizzazione di un workshop Nazionale entro il 2023
- organizzazione di un workshop Nazionale entro il 2025
- organizzazione di un workshop per ogni coordinamento regionale entro il 2030



2.3. Definire accordi con organizzazioni no-profit, enti governativi e strutture specializzate sulla tutela dei minorenni:

- 2 accordi nazionali e un accordo regionale entro il 2023
- 3 accordi nazionali e 5 accordi regionali entro il 2025
- 5 accordi nazionali e 20 accordi regionali entro il 2030



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

POLICY 3

UGUAGLIANZA & INCLUSIONE



LA NOSTRA POLICY

Applicare i principi della parità dei diritti e delle opportunità a tutti i livelli del calcio italiano per far sì che ognuno si senta rispettato e messo in condizione di esprimersi, divertirsi e contribuire al gioco del calcio.

AMBIZIONE AL 2030

Stabilire un ecosistema calcio inclusivo che garantisca pari diritti e opportunità a tutte le persone coinvolte.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Prosegue la collaborazione con la Fondazione Pontificia Scholas Occurrentes nel progetto **Zona Luce**, riconosciuto nel 2024 con il premio UEFA Foundation for Children e destinato ai detenuti del carcere minorile di Nisida (Napoli), agli operatori di Polizia Penitenziaria e ai collaboratori sportivi delle società calcistiche del territorio. Il progetto mira a estendere l'intervento a un numero sempre maggiore di istituti penitenziari che intendono cogliere le opportunità insite nel valore educativo, morale e culturale del calcio. Anche il progetto **"Coverciano 3.0"**, benché focalizzato sull'ambito ambientale (vedi Policy 11), ha visto l'impegno della FIGC anche sul fronte dell'inclusione. Sono state offerte opportunità di tirocinio a rotazione quindicinale ai ragazzi dell'Istituto Alberghiero di Caivano e inserita una risorsa dell'Associazione Trisomia di Firenze nello staff del ristorante del Centro Tecnico Federale.

In collaborazione con AIC, è stato organizzato un **Corso di Formazione rivolto alle calciatrici delle squadre Primavera dei club di Serie A**. Il successo dell'iniziativa è ben fotografato dai numeri: tra modalità fisica

e online, vi hanno partecipato 10 squadre, con 20/25 persone ciascuna, nel corso di sei incontri della durata di circa 90 minuti ciascuno, suddivisi in tre moduli di lezione (dual career, educazione finanziaria e psicologia).

Particolarmente significative le tre campagne istituzionali ideate per sensibilizzare sulle varie tematiche. Per la **Giornata Internazionale della Donna** dell'8 marzo, la FIGC ha utilizzato lo sfondo di un campo di calcio e una linea bianca oltrepassata a simboleggiare un gol segnato, un'ambizione che deve riguardare tutta la società. L'11 ottobre, **Giornata internazionale delle bambine e delle ragazze**, grazie alla collaborazione attiva con Terre des Hommes, è stata promossa dalla Divisione Calcio Femminile, dalla Divisione Serie A Femminile e dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, la campagna "In Difesa" sull'empowerment femminile. Il 25 novembre, **Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne**, le calciatrici della Nazionale A femminile sono state testimonial del numero di emergenza 1522, attivato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno.

HIGHLIGHTS

6

INCONTRI DI FORMAZIONE
RIVOLTI ALLE SQUADRE FEMMINILI
PRIMAVERA DEI CLUB DI SERIE A

250

PARTECIPANTI DI DIECI
SQUADRE DI SERIE A FEMMINILE
AI CORSI DI FORMAZIONE

3

CAMPAGNE DI
SENSIBILIZZAZIONE SU
UGUAGLIANZA E INCLUSIONE

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

3.1. Attivare progetti pilota di sensibilizzazione:

- un progetto pilota in collaborazione con gli istituti penitenziari rivolto a giovani con vulnerabilità



3.2. Attivare progetti pilota di sensibilizzazione:

- 3 progetti pilota replicabili da parte della FIGC sul territorio



3.3. Realizzare programmi di empowerment femminile:

- un programma di formazione
- un seminario annuale
- una giornata di sensibilizzazione



3.4. Realizzare 2 campagne di sensibilizzazione su uguaglianza e inclusione



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

POLICY 4

CALCIO PER TUTTE LE ABILITÀ



LA NOSTRA POLICY

Rendere l'ambiente del calcio inclusivo con infrastrutture accessibili a chiunque voglia farne parte, accogliendo calciatori e tifosi di tutte le abilità.

AMBIZIONE AL 2030

Garantire un accesso privo di barriere a chiunque voglia giocare, partecipare a eventi calcistici o lavorare nel calcio.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Il progetto **Il Calcio è di Tutti**, promosso dalla DCPS, ha registrato una crescita esponenziale: +25% società; +34% squadre; +27% atleti; +15% partite disputate; +70% regioni coinvolte rispetto alla stagione 2022/2023 con un totale di 4.000 tesserati, 1.250 partite e 245 squadre.

Altrettanto significativa è stata la firma del protocollo di intesa sottoscritto con Special Olympics Italia. La squadra **Crazy for Football** ha trionfato nella Dream Euro Cup, vincendo il campionato europeo di Futsal dedicato alla salute mentale. Storica anche la performance dei giocatori non vedenti e ipovedenti al IBSA World Games 2023 di Birmingham: all'esordio assoluto, gli Azzurri sono arrivati a sfiorare l'accesso alle Paralimpiadi.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ha proseguito il suo impegno nel **Calcio Integrato** istituendo un gruppo di lavoro sulla disabilità e delineando un piano strategico quadriennale sul Disability Football, presentato alla UEFA nell'ambito della Strategia del Grassroots Football.

È stato avviato il percorso di formazione del territorio, a partire dai Referenti della Formazione Regionale SGS e dei Responsabili dei Progetti sviluppati nelle Società riconosciute come Club di 3° Livello nel Sistema di Qualità dei Club del Settore Giovanile e Scolastico. È stato inoltre svolto un censimento delle classi e degli studenti con disabilità coinvolti nei progetti scolastici SGS "Valori in Rete" che ha consentito di registrare 339 istituti scolastici e 1.478 classi che coinvolgono 1.022 alunni con disabilità (intellettiva, motoria e sensoriale) che hanno svolto attività insieme ad altri 22.313 alunni (con un totale di 23.335 partecipanti). Tra i bambini con disabilità coinvolti, 40 hanno proseguito le attività presso 19 società di calcio che li hanno accolti in modo inclusivo. Tra maggio e giugno 2024 si sono svolti i Grassroots Festival a livello regionale e nazionale che hanno contribuito a dare rilevanza al Calcio Integrato promuovendo tale attività al fine di sensibilizzare le società all'accoglienza e all'inclusione.

Sul tema dell'Accessibilità è stato perfezionato il servizio di **audiodescrizione** per non vedenti durante le gare della Nazionale A maschile in Italia.

4.000

TESSERATI NELLA DIVISIONE
CALCIO PARALIMPICO
E SPERIMENTALE

55

SOCIETÀ RICONOSCIUTE COME
CLUB DI 3° LIVELLO PARTECIPANTI
AL PROGETTO "CALCIO INTEGRATO"

4

GARE DELLA NAZIONALE
A MASCHILE CON SERVIZIO
DI AUDIODESCRIZIONE

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

4.1. Aumentare il coinvolgimento di atleti e società:

- 150 squadre partecipanti alle competizioni della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC
- 2.500 atleti tesserati
- 900 partite disputate



4.2. Aumentare il numero di società di terzo livello per lo sviluppo di progetti specifici:

- 60 società coinvolte entro il 2026 (+40%)
- 200 società coinvolte entro il 2030



4.3. Aumentare il numero di società in grado di offrire iniziative di calcio integrato rivolte ai giovani:

- 50 società entro il 2026 (+66%)
- 200 società entro il 2030



4.4. Erogare 3 corsi annuali e 1 corso biennale di formazione rivolti agli addetti ai lavori (tecnici, figure dirigenziali e personale medico) sulla disabilità e sugli aspetti medici legati al tema



4.5. Erogare corsi di formazione sul tema del calcio integrato rivolti alle società:

- 2 corsi sperimentali entry level entro il 2023
- 21 corsi (1 corso per ogni coordinamento regionale) entro il 2026
- 21 corsi (1 corso per ogni coordinamento regionale) ed inserimento moduli in tutti i corsi entry level per tecnici entro il 2030



4.6. Inserire nei Corsi UEFA-C un totale di 2-4 ore dedicate al Calcio per giovani con disabilità



4.7. Realizzare una campagna annuale di promozione del calcio sperimentale da svolgere nelle scuole



4.8. Realizzare 2 campagne annuali di sensibilizzazione sul tema delle differenti abilità



4.9. Sviluppare 2 partnership istituzionali con esperti sul tema



4.10. Attivare sponsorizzazioni a sostegno dei progetti



4.11. Realizzare 3 audit di mappatura per analizzare lo stato delle infrastrutture italiane in funzione dei criteri del calcio sperimentale



4.12. Attivare il servizio di audiodescrizione in occasione di 6 gare della Nazionale A maschile e 6 gare della Nazionale A femminile



4.13. Organizzare un corso di formazione specifico sull'audiodescrizione per non vedenti



4.14. Prevedere un corso di formazione obbligatorio sui criteri di accessibilità per tutti i Disability Access Officer (DAO) dei Club di Serie A



4.15. Sviluppare il servizio "Dedicated welcome service" attraverso assistenza con steward formati e servizio dedicato in occasione delle gare delle Nazionali maschili e femminili



LEGENDA: RAGGIUNTO IN PROGRESS

POLICY 5

SALUTE & BENESSERE



LA NOSTRA POLICY

Salvaguardare la salute e il benessere delle persone attraverso attività di sensibilizzazione e formazione, fuori e dentro il campo.

AMBIZIONE AL 2030

Mobilitare la comunità calcistica per promuovere una migliore salute, stili di vita attivi e aumentare il coinvolgimento di calciatori in tutte le fasce d'età, specialmente quelle più adulte.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Dal 1995 FIGC è a fianco di **Fondazione AIRC** con il progetto "Un Gol per la Ricerca", nell'ambito della campagna nazionale "I Giorni della Ricerca", per sensibilizzare i tifosi sul tema della ricerca scientifica in ambito oncologico grazie al sostegno degli Azzurri e del CT Luciano Spalletti. Solo negli ultimi 10 anni, grazie alle attività messe in campo, la FIGC ha generato donazioni per oltre 550.000 € che corrispondono a 22 borse di studio annuali per i giovani ricercatori del nostro Paese.

Un ambito importante nel quale la Federazione è attiva riguarda la **lotta al doping e all'abuso di farmaci**. Per contrastare la lotta al doping, un elemento fondamentale è rappresentato dai controlli antidoping. Nel corso del 2024 la Commissione Antidoping FIGC ha effettuato 1.444 controlli di cui: 1.030 Controlli FIGC in competizione e 414 Controlli FIGC fuori competizione (di cui 1.444 urine e 36 sangue).

Da giugno 2023 a giugno 2024 la FIGC ha realizzato 15 incontri del corso di formazione e sensibilizzazione sulla lotta al doping con il contributo UEFA HatTrick a cui hanno partecipato 5 nazionali maschili e femminili di calcio e futsal, 10 società di Serie A e Under 19, 355 atleti, 157 membri dello staff e 103 medici di società professionistiche.

Fondamentale è stato proseguire il progetto **Un goal per la salute**, in partnership con l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA), che ha visto la partecipazione di 1560 alunni nell'edizione 2023 - 2024. Il progetto punta sulla formazione e sul coinvolgimento dei più giovani sui temi dell'etica e della cultura verso uno sport sano e libero da sostanze dopanti.

Nell'ambito della collaborazione con **Komen Italia** per la prevenzione dei tumori femminili sono state promosse attività di sensibilizzazione e organizzate 3 tappe della carovana della prevenzione a Cosenza, Roma e Ferrara offrendo screening gratuiti.

1.444

CONTROLLI ANTIDOPING
EFFETTUATI

1560

ALUNNI PARTECIPANTI AL
PROGETTO "UN GOAL
PER LA SALUTE"

355

ATLETI COINVOLTI
DALLE INIZIATIVE
DI FORMAZIONE

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

5.1. Formare una rete di medici a livello regionale per supportare l'attività di formazione sul tema della salute e del benessere



5.2. Proseguire i controlli antidoping per diminuire i casi e promuovere la tutela della salute nelle attività sportive:

- 1.500 controlli antidoping entro il 2024
- 1.600 controlli antidoping entro il 2026
- 1.800 controlli antidoping entro il 2030



5.3. Individuare un partner per la realizzazione congiunta di un progetto sul tema salute e benessere



5.4. Organizzare moduli di formazione sul tema della salute e del benessere:

- 4 incontri in presenza con 4 squadre per ogni incontro



5.5. Arricchire il progetto "Un Goal per la Salute" attraverso un modulo dedicato alla salute e al benessere inserito nel programma di formazione e sensibilizzazione "Tutela del Minore" del Settore Giovanile e Scolastico



5.6. Raggiungere i 5.000 partecipanti ai corsi on-line al modulo dedicato alla salute e benessere all'interno del programma di formazione "Tutela del Minore"



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

POLICY 6

SOSTEGNO AI RIFUGIATI



LA NOSTRA POLICY

Aiutare rifugiati, richiedenti asilo e rifugiati interni a mantenersi fisicamente e mentalmente in salute e a diventare parte della comunità ospitante grazie al potere del calcio.

AMBIZIONE AL 2030

Essere leader nella protezione e inclusione dei rifugiati attraverso lo sport.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Il traguardo più significativo raggiunto dalla FIGC sul tema dei rifugiati è rappresentato dall'ampliamento e dal potenziamento del Progetto RETE! - REFugee TEams che si rivolge ai minori stranieri e neomaggiorenni della fascia di età compresa tra i 16 ed i 19 anni richiedenti protezione internazionale e residenti presso centri di accoglienza della rete territoriale SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) di tutta Italia.

Attraverso le dieci edizioni realizzate, il progetto si è consolidato quale potente strumento di integrazione, abbinando un torneo tra squadre composte da rifugiati alla costruzione di una rete di sinergie con le società sportive dei territori coinvolti.

L'approfondimento scientifico condotto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore ha ulteriormente confermato la valenza dell'attività calcistica non solo quale veicolo di integrazione, ma anche nell'aumentare il grado di benessere e felicità nei giovani. Gli sforzi profusi su questo progetto hanno consentito di registrare un

considerevole aumento del numero di partecipanti, giunti a quota 2.700 ospitati in 230 centri di accoglienza, a fronte dei 7.738 coinvolti complessivamente nei precedenti nove anni. Sono aumentate anche le ore di pratica sportiva e le iniziative di network, grazie anche all'incontro svoltosi a Roma con la partecipazione di tutti i coordinatori regionali.

A giugno 2023 la FIGC ha preso parte alla seconda edizione della **Unity EURO Cup** (dopo l'edizione inaugurale a giugno 2022), la prima competizione internazionale dedicata ai rifugiati organizzata dalla UEFA in collaborazione con UNHCR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

In vista della terza edizione della Unity EURO Cup (ottobre 2024), grazie al contributo UEFA Football and Refugees Grants Scheme, la FIGC ha organizzato il torneo Road to Unity EURO Cup presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia. Un'importante opportunità di inclusione per i rifugiati che ha visto la partecipazione di team provenienti da Slovenia, Ucraina, Italia e da una rappresentativa Toscana partecipante al progetto RETE!.

HIGHLIGHTS

2.700

PARTECIPANTI AL PROGETTO
“RETE! - REFUGEE TEAMS”

18

REGIONI ITALIANE COINVOLTE
NEL PROGETTO RETE

10.000

RAGAZZI COINVOLTI DAL
PROGETTO “RETE! - REFUGEE
TEAMS” IN 10 ANNI

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

6.1. Aumentare il numero dei partecipanti al Torneo REfugee TEams raggiungendo i 2.700 iscritti con un maggiore coinvolgimento del territorio (+50%)



6.2. Aumentare il numero di centri di accoglienza coinvolti dal progetto raggiungendo 225 unità (+50%)



6.3. Incrementare il numero di società calcistiche che accolgono rifugiati sul territorio (150 società)



6.4. Prevedere un modulo di formazione sul tema Rifugiati a livello nazionale per i coordinatori regionali impegnati nei progetti



6.5. Individuare un partner scientifico di supporto al progetto REfugee TEams



6.6. Incrementare ed avviare il “Progetto Rete+”



6.7. Aumentare di 2 ore settimanali per un periodo di 14 mesi consecutivi la pratica sportiva a livello regionale e interregionale



6.8. Realizzare una piattaforma in collaborazione con Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro e Lega Nazionale Dilettanti per condividere programmi sportivi e opportunità di accesso alle attività promosse a favore dei rifugiati



6.9. Organizzare moduli di formazione “Computer Based Training” su temi specifici legati alle manifestazioni sportive:

- 3 moduli di formazione entro il 2025
- 5 moduli di formazione entro il 2026



6.10. Individuare 3 società calcistiche per creare una rete che favorisca e promuova l'inserimento lavorativo dei rifugiati



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

POLICY 7

EMERGENZA & DIRITTI



LA NOSTRA POLICY

La FIGC si fa promotrice della dignità, del rispetto e dell'uguaglianza dei diritti di tutte le persone coinvolte nel calcio, specialmente in situazioni di emergenza e vulnerabilità.

AMBIZIONE AL 2030

Includere i principi dei diritti umani in tutte le decisioni strategiche e nei rapporti di lavoro. Essere riconosciuti per le importanti iniziative di solidarietà nell'ecosistema calcistico italiano e europeo.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Per loro natura, le attività afferenti a questa specifica policy sfuggono a una logica di programmazione. Per **rispondere in maniera efficace alle emergenze**, è necessario disporre e attuare un meccanismo di rapida risposta per essere pronti a intervenire in maniera tempestiva nei territori colpiti.

Il nostro impegno è finalizzato a tradurre in operatività la nostra visione, secondo la quale il calcio va ben oltre l'aspetto agonistico, rappresentando uno strumento di straordinaria efficacia nel collaborare alla soluzione di problematiche sociali che possono improvvisamente sconvolgere equilibri consolidati.

A seguito dell'alluvione che a maggio 2023 ha causato gravissimi danni in **Emilia-Romagna**, con delibera del Consiglio Federale, è stato creato un "Fondo a destinazione vincolata Emilia Romagna", del valore di 720.000 euro, a copertura degli interventi di ripristino delle infrastrutture sportive colpite dall'alluvione.

Sono stati infatti ben 135 gli impianti sportivi di proprietà pubblica danneggiati in 46 comuni, un colpo durissimo inferto alla pratica di base e alla coesione sociale nel suo complesso, considerati i benefici che la regolare pratica sportiva è in grado di fornire.

Sono inoltre proseguite le attività di solidarietà nei confronti della **popolazione ucraina**, drammaticamente coinvolta nei conflitti. Quaranta giovani calciatori e calciatrici, accompagnati da allenatori, allenatrici e da un rappresentante della Federazione Ucraina, si sono allenati per dieci giorni presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano ospitati dalla FIGC riprendendo le attività sportive e formative forzatamente interrotte. A febbraio 2024, il Presidente FIGC, Gabriele Gravina, ha sottoscritto con il suo omologo ucraino, Andriy Shevchenko, un **accordo di cooperazione** che sancisce la collaborazione tra le due Federazioni. A settembre 2023, in sinergia con la **Fondazione Hope Ukraine**, i giocatori della Nazionale A maschile ed il CT hanno incontrato a Coverciano 16 bambine e bambini ucraini rifugiati in Italia che hanno assistito agli allenamenti.

720.000

EURO STANZIATI DALLA
FEDERAZIONE PER IL RIPRISTINO
DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE
DANNEGGIATE IN EMILIA-ROMAGNA

50

ALLENATORI E CALCIATORI UCRAINI
PARTECIPANTI AL TRAINING CAMP
ORGANIZZATO DALLA FIGC PRESSO IL
CENTRO TECNICO FEDERALE DI COVERCIANO

2

INCONTRI PER RAGAZZI E RAGAZZE
UCRAINI CON LA NAZIONALE A
MASCHILE E FEMMINILE PRESSO IL CENTRO
TECNICO FEDERALE DI COVERCIANO

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

7.1. Aggiornare il Codice Etico FIGC con l'integrazione di riferimenti e principi sui Diritti Umani



7.2. Creare una Task Force FIGC per le Emergenze composta da funzioni specifiche della Federazione



7.3. Istituire e garantire un fondo per fornire una rapida risposta alle emergenze da parte della federazione



LEGENDA:



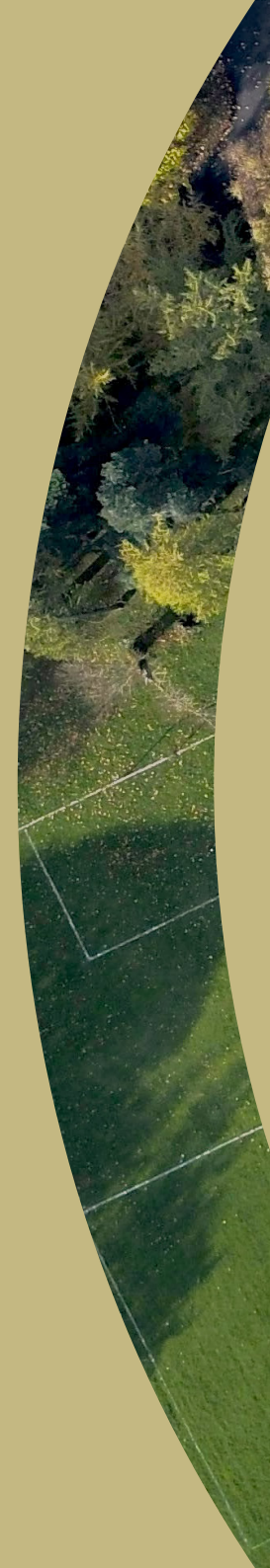
RAGGIUNTO



IN PROGRESS

STIMOLARE L'AZIONE PER
IL CLIMA E RIDURRE GLI IMPATTI

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE





POLICY 8

ECONOMIA CIRCOLARE



LA NOSTRA POLICY

Ottimizzare il consumo e il riciclo delle risorse in tutte le sedi e in tutti gli eventi FIGC.

AMBIZIONE AL 2030

Inserire l'approccio 4R - Ridurre, Riutilizzare, Riciclare, Recuperare - in tutte le fasi organizzative per minimizzare l'impatto del calcio sull'ambiente, per efficientare le risorse e ridurre i costi.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

È stato avviato dalla FIGC il percorso per **rendere gli eventi organizzati dalla Federazione sempre più sostenibili**. Le azioni più rilevanti hanno riguardato le gare della Nazionale A maschile di UEFA Nations League, disputate in Italia a ottobre e novembre 2024. Sono state implementate **azioni di economia circolare** nelle aree Hospitality che hanno visto l'eliminazione della plastica, l'utilizzo di bottiglie e bicchieri in vetro e materiali monouso biodegradabili, la scelta di prodotti biologici a km 0 e menù inclusivi a basso impatto ambientale, la gestione sostenibile dei rifiuti e la redistribuzione delle eccedenze alimentari a persone in condizioni di vulnerabilità.

In linea con il principio delle 4R dell'Economia Circolare, la FIGC è impegnata nella **riduzione del consumo di plastica** in tutte le sue operazioni. Un grande traguardo è rappresentato dall'**eliminazione**, in tutte le gare delle Nazionali azzurre, **dei porta badge/porta**

accreditati in plastica con un risparmio di circa 9.500 unità nel solo periodo settembre-dicembre 2024. Grazie al contributo UEFA HatTrick V Social and Environmental Sustainability, nelle sedi FIGC sono stati installati 10 **generatori d'acqua** atmosferica. Attraverso l'estrazione dell'aria dall'ambiente ed il successivo filtraggio, i dispenser producono acqua potabile diminuendo l'uso di plastica e le emissioni di anidride carbonica, abolendo le operazioni di pompaggio, spedizione e trasporto. Nel solo periodo giugno-dicembre 2024, il progetto ha permesso di risparmiare 12.463 bottiglie di plastica da 0,50 l. Sulla base dei risultati raggiunti, grazie al contributo UEFA, ulteriori 10 unità saranno installate entro giugno 2025.

L'impegno della Federazione ha riguardato anche l'avvio del processo di revisione del sistema di acquisti attraverso l'adozione di strategie di **procurement sostenibile**, prediligendo articoli con caratteristiche di sostenibilità, come tessuti composti al 100% da fibra riciclata o materiali a minor impatto ambientale.

10

GENERATORI DI ACQUA
POTABILE INSTALLATI
NELLE SEDI FIGC

2.926

BOTTIGLIE SALVATE NEL PRIMO
MESE DI UTILIZZO DEI DISPENSER
(GIUGNO 2024)

9.500

PORTA ACCREDITI DI PLASTICA
RISPARMIATI PER LE GARE DELLE
NAZIONALI AZZURRE

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

8.1. Implementare la metodologia 4R (Ridurre, Riutilizzare, Riciclare, Recuperare) nelle attività e negli eventi della FIGC



8.2. Integrare i fattori ambientali nei processi di procurement (omaggistica e forniture), in conformità agli standard di sostenibilità



8.3. Sviluppare alcuni progetti pilota con le Nazionali sul food & catering: - un progetto pilota in occasione di una gara della Nazionale maschile entro il 2024 - 4 progetti pilota in occasione di una gara della Nazionale maschile entro il 2026



8.4. Ridurre al minimo il ricorso a prodotti usa e getta, scegliendo packaging più sostenibili e orientandosi verso allestimenti realizzati con plastiche riciclate, materiali ricondizionati/ rigenerati in occasione delle partite delle Nazionali



8.5. Realizzare la versione italiana delle linee guida UEFA sull'economia circolare "UEFA Circular Economy Guidelines" e diffondere materiali informativi correlati



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

POLICY 9

EMERGENZA CLIMATICA



LA NOSTRA POLICY

Lavorare per prevenire i danni naturali e per promuovere un impegno ambientale concreto attraverso le attività gestite dalla Federazione, sfruttando la visibilità e il raggio d'azione del calcio in Italia.

AMBIZIONE AL 2030

Ridurre l'impronta di carbonio derivante dalle attività calcistiche in Italia e in Europa ed essere un partner credibile di riferimento per le organizzazioni impegnate nella tutela dell'ambiente.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

In linea con la Strategia di Sostenibilità FIGC è stato ideato il progetto **"Seminiamo il futuro"** con la partecipazione della Nazionale Italiana, del CT Luciano Spalletti e di tutto lo staff federale che hanno prestato il proprio volto per i 260 ritratti realizzati dal fotografo Giorgio Galimberti. Il progetto ha previsto la piantumazione di 260 alberi in Italia, inizialmente in Campania, nella Masseria Antonio Esposito Ferraioli, una superficie di 12 ettari nella zona metropolitana di Napoli.

L'area rappresenta il più ampio bene confiscato alla mafia e simboleggia la rinascita della lotta contro l'illegalità. Da qui è nata la **"Foresta Azzurra"** in collaborazione con l'azienda Treedom. L'iniziativa è rivolta a sensibilizzare sul tema dell'emergenza

climatica grazie al coinvolgimento di tutti i tifosi invitati all'azione. La piantumazione di alberi e la creazione di una nuova area boschiva permetteranno di generare un impatto positivo sia nell'ecosistema del territorio, con la riduzione della concentrazione di CO₂ presente nell'atmosfera (verranno assorbite 28 tonnellate di CO₂, 20 kg di CO₂ all'anno per albero), sia nella comunità locale, grazie alla riqualificazione del territorio.

Dal punto di vista istituzionale, significativo è l'accordo sottoscritto con il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** allo scopo di definire, progettare e implementare azioni sinergiche per la sostenibilità degli eventi calcistici e delle infrastrutture sportive. Siglato a Casa Azzurri in Germania in occasione dei Campionati Europei, il piano si iscrive nelle linee tracciate dalla Strategia di Sostenibilità FIGC 2030.

260

ALBERI PIANTUMATI GRAZIE
AL PROGETTO “SEMINIAMO
IL FUTURO”

100%

TARGET DEL CORRETTO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
RACCOLTI NELLE SEDI FIGC

28

TONNELLATE DI CO₂ ASSORBITE
DALLA PIANTUMAZIONE
DI 260 ALBERI

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

9.1. 100% dei rifiuti raccolti nelle sedi FIGC correttamente smaltiti



9.2. Prevedere criteri di sostenibilità e di riduzione dell'impatto ambientale:

- Revisione di tutti i capitolati tecnici per bandi di gara e revisione di tutta la procedura acquisti



9.3. Prevedere criteri di sostenibilità e di riduzione dell'impatto ambientale:

- Revisione dei parametri di sostenibilità green in tutte le operazioni della FIGC



9.4. Calcolare l'impronta di CO2 prodotta dai viaggi organizzati dalla FIGC



9.5. Avviare progetti di compensazione delle emissioni di CO2 generate dai viaggi delle Nazionali



9.6. 100% dei veicoli elettrici per lo svolgimento delle attività FIGC presso le sedi di Roma



9.7. Installare 40 dispenser di acqua per ridurre i rifiuti di plastica all'interno delle sedi della FIGC (Roma e Coverciano)



9.8. Promuovere iniziative per ridurre la quantità di rifiuti prodotti presso le sedi FIGC (Roma e Coverciano)



9.9 Promuovere un progetto pilota di “Climate advocacy” con le Nazionali e in collaborazione con i Club



9.10. Firmare un protocollo di intesa con un'organizzazione leader nella lotta al cambiamento climatico



9.11. Realizzare delle linee guida interne per sensibilizzare verso comportamenti sostenibili all'interno e all'esterno degli uffici della FIGC



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

POLICY 10

SOSTENIBILITÀ

DEGLI EVENTI



LA NOSTRA POLICY

Organizzare e gestire gli eventi calcistici perseguendo obiettivi di sostenibilità e seguendo le indicazioni del sistema di gestione sostenibile proposto dalla UEFA.

AMBIZIONE AL 2030

Stabilire nuovi criteri di riferimento per l'organizzazione di eventi calcistici a impatto zero sviluppando e attuando il sistema di gestione sostenibile degli eventi proposto dalla UEFA.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Nel periodo giugno 2023 - giugno 2024 è stata avviata una fase di analisi finalizzata all'implementazione delle iniziative di **sostenibilità sociale e ambientale negli eventi** che, a partire da ottobre 2024, sono diventate parte del nuovo format delle gare della Nazionale A maschile in Italia.

Le gare di UEFA Nations League Italia-Belgio (Roma, 10 ottobre 2024) e Italia-Francia (Milano, 17 novembre 2024) hanno rappresentato l'avvio di un percorso significativo per la sostenibilità degli eventi attraverso l'adozione una serie di iniziative riguardanti la sostenibilità sociale e ambientale che hanno arricchito l'esperienza sportiva, rendendola più accessibile, inclusiva e sostenibile.

L'utilizzo di **quiet room** dedicate ai ragazzi autistici dei progetti di Calcio Integrato del Settore Giovanile e Scolastico e del campionato "Il Calcio è di Tutti" promosso dalla DCPS ha permesso di disporre di un ambiente protetto e accogliente consentendo ai ragazzi di vivere

appieno l'emozione della gara. Per i tifosi non vedenti e ipovedenti è stato attivato un servizio di **audiodescrizione** per vivere l'emozione del match in maniera inclusiva. Anche il servizio catering ha assunto un ruolo sociale coinvolgendo **staff con disabilità** che ha fornito il servizio nelle Aree Hospitality.

La sostenibilità ambientale, con azioni a favore dell'**Economia Circolare**, è stata al centro delle Aree Hospitality, con l'eliminazione della plastica monouso, l'utilizzo di prodotti biologici e a chilometro zero, con un'attenta gestione dei rifiuti.

Inoltre, le eccedenze alimentari sono state redistribuite a persone con vulnerabilità con il ritiro da parte di organizzazioni del territorio, trasformando un momento sportivo in un'opportunità di solidarietà concreta. Per misurare gli impatti prodotti, come richiesto dalla UEFA, è stato utilizzato il Carbon Footprint Calculator. Queste iniziative dimostrano come il calcio possa diventare un catalizzatore di valori positivi, gettando le basi per un modello di organizzazione sostenibile applicabile a tutti gli eventi calcistici futuri.

HIGHLIGHTS

100%

DEGLI ALLESTIMENTI
PLASTIC-FREE O
RIGENERATI ENTRO
IL 2026

5

GARE IN CASA DELLA NAZIONALE A
MASCHILE, NELLA STAGIONE 2024 - 2025
IN CUI VERRANNO IMPLEMENTATE ATTIVITÀ
DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

6

AREE D'AZIONE IN CUI VERRANNO ATTIVATE,
DURANTE LE GARE DELLA NAZIONALE A MASCHILE
NELLA STAGIONE 2024 - 2025, INIZIATIVE DI
SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

10.1. Selezionare le strutture ricettive tenendo in considerazione le certificazioni di sostenibilità degli alberghi in occasione dei grandi eventi organizzati dalla FIGC



10.2. Implementare il sistema di gestione sostenibile degli eventi UEFA (SEMS) negli eventi organizzati dalla FIGC



10.3. 100% degli allestimenti plastic free o rigenerati



10.4. Sviluppare un App per la gestione digitale degli accrediti



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

POLICY 11

SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE



LA NOSTRA POLICY

Progettare nuove infrastrutture sostenibili per prevenire o ridurre l'impatto ambientale e diventare promotore di un dialogo con gli stakeholder per riqualificare le infrastrutture esistenti secondo i principi della sostenibilità.

AMBIZIONE AL 2030

Continuare a raggiungere standard sempre più elevati per le infrastrutture calcistiche italiane ed europee, stabilendo criteri e condividendo buone pratiche per una nuova generazione di strutture calcistiche sostenibili.

RISULTATI E PROGRESSI DEL PRIMO ANNO DI STRATEGIA

Il progetto **"Coverciano 3.0"**, riguardante il Centro Tecnico Federale della FIGC, rappresenta il fulcro della sostenibilità ambientale promossa dalla Federazione.

Nel primo anno dal lancio della strategia di sostenibilità è stato misurato il **Carbon Footprint** del centro, l'impronta di carbonio prodotta dal CTF derivante dalle attività svolte, pari a 468 ton CO₂ eq. Dal calcolo svolto è emerso che il 64% delle emissioni (pari a 301 tonnellate di CO₂, Location based) è riconducibile alla categoria Scope 2 (emissioni indirette, ovvero da energia acquistata dalla rete nazionale), mentre le rimanenti 167 tonnellate di CO₂ sono riconducibili allo Scope 1 (ovvero da attività direttamente sotto il nostro controllo operativo e finanziario). Per limitare il più possibile tale impatto ambientale, è stata quindi approntata una strategia che mira all'**autosufficienza energetica**, raggiungibile mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico su una superficie

totale di 3.810 m², in grado di generare circa 900 MWh per anno, fabbisogno stimato a seguito dell'analisi dei consumi medi degli anni precedenti.

La tecnologia fotovoltaica costituisce uno dei principali metodi passivi per produrre energia, trasformando il calore del sole in energia elettrica. L'utilizzo di batterie di accumulo, che saranno installate nel 2025 grazie al contributo UEFA HatTrick VI Social and Environmental Sustainability, permetterà di accumulare l'energia prodotta, riducendo il fabbisogno energetico, senza alcun consumo di combustibile e senza emissioni di sostanze inquinanti, evitando l'inquinamento acustico.

La realizzazione della versione italiana, voluta dalla FIGC, delle UEFA Sustainable Infrastructure Guidelines, è stato un importante passo avanti che ha messo a disposizione dell'intero movimento calcistico un documento di riferimento internazionale inequivocabile per gli obiettivi strategici del medio e lungo termine.

HIGHLIGHTS

468

ton CO₂ eq DEL CENTRO
TECNICO FEDERALE DI
COVERCIANO

900

MWH ANNUI DI FABBISOGNO
ENERGETICO DEL CENTRO
TECNICO FEDERALE

3.810

M² DI SUPERFICIE DELL'IMPIANTO
FOTOVOLTAICO NECESSARIO PER
L'AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

L'AVANZAMENTO SUGLI OBIETTIVI

11.1. Traduzione delle linee guida sulla sostenibilità delle infrastrutture "UEFA Sustainable Infrastructure Guidelines" e realizzazione di materiali informativi correlati



11.2. Creare un database degli impianti sportivi italiani:

- database degli impianti sportivi delle società professionistiche entro il 2026
- database degli impianti sportivi delle società dilettantistiche entro il 2030



11.3. Istituire un Tavolo di consultazione come strumento operativo di dialogo e confronto tra esperti, società e istituzioni con l'obiettivo di condividere le migliori soluzioni ambientali e tecnologiche per le infrastrutture



11.4. Supportare l'avanzamento ed il completamento di sostenibilità nell'ambito del macro-progetto Coverciano 3.0



LEGENDA:



RAGGIUNTO



IN PROGRESS

I PROSSIMI PASSI

Il futuro del nostro percorso

Il concetto di sostenibilità è per sua natura dinamico: per soddisfare i bisogni del presente senza intaccare le possibilità future, è necessario saper interpretare i cambiamenti dell'ecosistema e mantenersi sempre in equilibrio.

Il giusto orgoglio per i passi già compiuti deve sempre accompagnarsi alla consapevolezza di quanto va ancora implementato, per dar vita a una produttiva tensione verso i successivi sviluppi.

Consci dell'importanza del nostro ruolo, abbiamo delineato una **roadmap** che racchiude sia obiettivi strategici, sia target specifici per ogni specifico ambito dell'approccio ESG (Environmental, Social, Governance).

Sul piano strategico, è fondamentale non solo garantire la continuità del nostro approccio, mantenendo una **visione** chiara e sostenibile nel lungo termine, ma anche proseguire con una capillare rendicontazione delle attività implementate.

Un'accountability caratterizzata dalla massima trasparenza non è "solo" un impegno etico, ma rappresenta uno strumento prezioso, affinché le nostre **best practice** possano evolvere in modelli replicabili, al fine di ampliarne l'impatto e diffondere la cultura della sostenibilità presso i nostri stakeholder.

Il sistema-calcio è costituito da una fitta rete di relazioni tra una pluralità di soggetti che spaziano dal campo agonistico a quello economico, istituzionale e sociale.

Per questo motivo, è fondamentale integrare i vari livelli attraverso il consolidamento delle sperimentazioni e delle attività realizzate, affinché l'intera filiera le assimili quali tessere imprescindibili di un mosaico di processi.

L'azione della FIGC mira a determinare un "effetto a cascata" che stimoli l'intero ecosistema calcistico a mettersi sempre più in gioco sul terreno della sostenibilità creando un network di reciproche ispirazioni per generare impatti significativi e duraturi, per l'intero mondo del calcio e per tutto il Paese.



E COME ENVIRONMENT (AMBIENTE)

Lo straordinario potenziale comunicativo del calcio rappresenta uno strumento unico per mobilitare tutti i suoi protagonisti, dagli addetti ai lavori fino agli appassionati, verso l'adozione di comportamenti e stili di vita sostenibili.

Il processo di sensibilizzazione e contaminazione positiva si applica anche in ambito ambientale, nel quale solo una **mobilitazione collettiva** può produrre risultati concreti. Nel suo ruolo di motore di tale cambiamento, la FIGC proseguirà con azioni concrete, come quelle già messe in campo con il progetto "Coverciano 3.0", nonché attraverso l'organizzazione sempre più sostenibile delle gare delle Nazionali Azzurre adottando le più adeguate linee guida UEFA di riferimento.

E

S COME SOCIALE

Il calcio ha la capacità di superare ogni barriera, sia essa sociale, economica, di genere, religiosa o geografica. Promuovere l'**inclusione** a tutti i livelli e in tutti gli ambiti rappresenta un obiettivo tanto ambizioso quanto alla portata del movimento calcistico. Questo impulso continuerà a caratterizzare sia gli eventi agonistici, sia quelli istituzionali, passando per l'adozione di comportamenti e scelte responsabili. L'**accessibilità** rappresenta un importante ambito di intervento sul quale la Federazione continuerà ad impegnarsi per influenzare positivamente tutti gli stakeholder. Le attività svolte dalla Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale e dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso il progetto Calcio Integrato, le iniziative rivolte ai rifugiati e le attività di sensibilizzazione rappresentano pilastri fondamentali per favorire la partecipazione e l'inclusione. Risulta determinante potenziare la tutela dei minori e dei giovani, affinché la loro esperienza calcistica sia priva di ogni forma di danno o di abuso. L'ulteriore sviluppo del calcio femminile rappresenta un potente driver per stimolare un profondo sviluppo culturale, sempre più orientato alla parità di genere.

S

G COME GOVERNANCE

Il conseguimento degli obiettivi fissati è strettamente legato al dialogo con gli **stakeholder**, affinché l'impegno sia condiviso a tutti i livelli. Le funzioni di governance sono chiamate a sviluppare una comunicazione sempre più costruttiva e bidirezionale con tutto il movimento.

Fondamentale sarà la capacità di ascolto delle istanze avanzate da un mondo articolato e eterogeneo, secondo la logica del **"fare squadra"** che ben rappresenta lo spirito del calcio. Analogamente, andrà rafforzato il presidio della sostenibilità da parte delle governance, evidenziandone l'approccio strategico con una comunicazione sempre più intensa, efficace e coinvolgente. L'obiettivo finale consisterà nell'attivazione di tutte le numerose risorse che gravitano nel mondo del calcio, affinché la mobilitazione collettiva permetta di raggiungere gli obiettivi prefissati.

G



UNITI PER LA SOSTENIBILITÀ

Progress report 2023 - 2024

Coordinamento e redazione

Benedetta Geronzi, Cristina Blasetti e Alessio Di Rienzo

Alla stesura della strategia di sostenibilità hanno contribuito tutte le funzioni della Federazione Italiana Giuoco Calcio, divisioni e settori.

Per eventuali approfondimenti

sostenibilita@figc.it

Credits fotografici

Archivio Fotografico FIGC, Getty Images

Assistenza tecnico-metodologica e progetto grafico

lundquist.

Realizzato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio | Roma, dicembre 2024



Si prega di evitare la stampa del volume. La pubblicazione è disponibile come file pdf scaricabile dal sito web della FIGC e dal presente QR code.

Il 100% delle cellulose prodotte e acquistate per la realizzazione del presente volume è Elemental Chlorine Free – ECF. non utilizza cloro in forma gassosa nel processo di sbiancamento della cellulosa, eliminando così le diossine negli effluenti e migliorando sostanzialmente la qualità dell'acqua scaricata.

Prodotto riciclabile al 100%.



UNITI PER LA SOSTENIBILITÀ

PROGRESS REPORT 2023-2024